

SOMMARIO

Gli obiettivi di questo libro sono la nuova interpretazione delle fasi costruttive della basilica commemorativa per Mosè sul Monte Nebo in Giordania e lo studio approfondito del suo monastero, volto ad evidenziarne le caratteristiche religiose, economiche e sociali. Questa analisi è stata possibile grazie alle nuove ricerche archeologiche promosse dallo Studium Biblicum Franciscanum e alle quali l'autore ha collaborato.

Il libro è diviso in due parti. I primi due capitoli sono dedicati alle scoperte recenti e al riesame dei dati precedentemente pubblicati. La ricerca è stata condotta in quelle parti della basilica non ancora archeologicamente indagate. La scoperta più significativa, analiticamente presentata nel capitolo uno, è una tomba del tutto inviolata, che è stata individuata durante gli scavi nella navata centrale della chiesa. La struttura funeraria, sita sulla sommità della montagna e decorata con marmi alabastrini di reimpiego, venne realizzata nel più antico edificio ecclesiastico eretto sul Monte Nebo, il luogo dove, secondo la tradizione biblica, si commemorava la morte di Mosè. L'analisi della stratigrafia, delle strutture murarie, della ceramica e dei reperti rinvenuti durante gli scavi hanno permesso di definire le singole fasi costruttive della chiesa, dalla sua fondazione al suo abbandono e di presentarle con ricostruzioni tridimensionali.

Il secondo focus della ricerca archeologica ha riguardato le ultime fasi di vita della comunità monastica. L'esame e la datazione delle ceramiche rinvenute nell'ala sud del monastero e nella cisterna dell'atrio della basilica hanno confermato che il complesso religioso rimase in uso fino all'inizio del IX secolo d.C. Gli scavi nell'ambiente n.103 del monastero e sotto il *synthronon* hanno fornito dati sull'ultimo rinnovamento della chiesa, avvenuto durante la transizione tra il periodo omayyade e l'inizio dell'era abbaside.

Il contesto storico e topografico del monastero è discusso nella seconda parte. Il cenobio sul Monte Nebo faceva parte di una serie di complessi monastici associati alla venerazione delle figure bibliche diffusi in tutta la Giordania. Per questo motivo, gli altri santuari monastici sono stati analizzati sulla base delle fonti letterarie e dei dati archeologici al fine di evidenziare le loro similitudini con il Memoriale di Mosè.

Dopo aver discusso di questo importante aspetto devozionale, l'autore ha esaminato la vita quotidiana nel monastero, in particolare in campo economico e sociale. I pavimenti musivi di alta qualità attestano l'evergetismo di egumeni, donatori laici e vescovi locali. Le strutture agricole indicano il ruolo egemonico e la funzione centrale del monastero sulle colonie di monaci che si trovavano nelle valli circostanti.

Il capitolo finale è dedicato all'analisi dei fattori storici, sociali e religiosi che hanno contribuito al graduale abbandono dei santuari oltre il Giordano nel più ampio contesto degli edifici ecclesiastici della provincia *Arabia*.